VareseNews

Tra gli Oscar green c'è la pasta di legumi made in Varese

Pubblicato: Martedì 6 Giugno 2017



Si chiama Monica Neri dell'azienda "Itineri" di Albizzate e con la pasta proteica che nasce dai legumi ha vinto l'Oscar Green della Coldiretti. La cerimonia di premiazione, che si è tenuta all'Acquario civico di Milano alla presenza di oltre cento giovani agricoltori di tutte le province lombarde, è stata anche l'occasione per fare il punto della situazione sugli imprenditori agricoli under40. Secondo l'analisi di Coldiretti, il peso della quota giovane, nel 2017, sul totale delle aziende agricole vede Varese attestarsi nella "top five" della Lombardia, con il 13,5%, preceduta da Como (17,1%), Sondrio (16,7%) e Lecco (15,3%). «Sono progetti giovani che danno il senso della capacità di innovazione delle nuove generazioni, oltre a dimostrare l'inventiva degli imprenditori Made in Italy» ha sottolineato Ettore Prandini, presidente regionale di Coldiretti.

DA VARESE LA PASTA PROTEICA CHE NASCE DAI LEGUMI

Sembra pasta ma non lo è, perché è fatta soltanto con farina di ceci, fagioli bianchi e piselli gialli decorticati, tutti di provenienza al 100% da aziende agricole italiane. È quella prodotta con un'idea innovativa dall'azienda "Itineri" di Albizzate (Varese) e che incontra le nuove richieste alimentari dei consumatori di oggi. Infatti si tratta di un prodotto bilanciato a livello nutrizionale, che apporta tante proteine vegetali e fibre ma pochissimi carboidrati. «Il nostro esclusivo processo artigianale – spiega Monica Neri – si basa su cottura ed essicazione a basse temperature per preservare al meglio le proprietà nutritive dei legumi, oltre che sulla trafilatura al bronzo. Legù è naturalmente senza glutine e si cuoce in 3 minuti: è ideale per celiaci, vegani, diabetici e sportivi»..

GIOVANI E AGRICOLTURA: 4.500 POSTI DI LAVORO

Più in generale, il 2017 ha messo il turbo alle aziende agricole lombarde guidate da giovani con la media di tre aperture al giorno nel primo trimestre dell'anno, per un totale di 271 nuove iscrizioni. In totale le imprese under 40 sono 4.647 con una "quota rosa" che supera il 23% grazie a 1.087 realtà guidate da donne. Rispetto al 2011 l'età media è scesa dai 32,37 anni del 2011 ai 31,95 attuali. L'intero settore giovane genera oltre 4.500 posti di lavoro, ai quali vanno aggiunti quelli rappresentati dai giovani imprenditori. «Noi giovani agricoltori abbiamo le capacità di apportare modifiche sostanziali al modo di concepire questo mestiere — racconta Enrico Montonati, delegato di Giovani Impresa Varese —. Grazie ad un livello di istruzione che spesso raggiunge quello universitario, abbiamo sviluppato un modo di pensare i nostri lavori, e le politiche agricole, con un'attenzione maggiore all'ambiente e alle tradizioni locali. Le nostre imprese sono spesso piccole ma multifunzionali: partono quindi dalla coltivazione della materia prima, per arrivare a trasformarla in un particolare prodotto venduto spesso direttamente al consumatore».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it